



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-10-2009 (punto N. 28)

Delibera

N.959

del 26-10-2009

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Francesca Giovani

Estensore: Annalisa Banchi

Oggetto:

DGR 663/2009 "Ammortizzatori sociali in deroga: approvazione Linee Guida" - modifica Linee Guida

Presenti:

ANNA RITA BRAMERINI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

GIANNI SALVADORI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

AMBROGIO BRENNI

ENRICO ROSSI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

MARCO BETTI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Linee Guida

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all’art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 93 del 20.09.06;

Vista la L. 203/2008 (Legge Finanziaria per l’anno 2009), ed in particolare l’articolo 2, comma 36;

Visto il Decreto Legge n. 185/2008, convertito, con modifiche, dalla L. 2/2009, ed in particolare l’art. 19, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legge n. 5/2009, convertito, con modifiche, dalla L. 33/2009;

Visto l’accordo Stato-Regioni sottoscritto in data 12 febbraio 2009 in merito all’utilizzo delle risorse nazionali e regionali per il finanziamento di politiche passive ed attive del lavoro;

Visto l’Accordo sottoscritto tra Regione Toscana e Ministero del Lavoro in data 16 aprile 2009, che assegna alla Regione Toscana ulteriori 50 milioni di euro da destinarsi alla concessione di ammortizzatori sociali in deroga;

Visto l’accordo sottoscritto tra Regione Toscana e Parti Sociali il 30.04.09, nel quale si conviene che le autorizzazioni per la cassa integrazione guadagni in deroga a valere sul finanziamento di 50 milioni di euro siano gestite dalla Regione Toscana – Settore Lavoro a partire dal 4 maggio 2009;

Vista la DGR n. 508 del 15.06.09, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra INPS e Regione Toscana per la gestione delle risorse regionali e nazionali erogate a titolo di ammortizzatori sociali in deroga;

Vista la DGR n. 569 del 29.06.09, recante “Approvazione linee guida per l’attuazione del Programma di interventi anti-crisi POR FSE 2007-2013”;

Vista la DGR n. 614 del 13.07.09, con la quale la Giunta Regionale Toscana ha disposto l’inoltro delle domande di CIG in deroga alla Regione Toscana attraverso specifica procedura on-line a partire dal 20/07/2009;

Vista la DGR 663 del 27.07.09 con cui si è proceduto all’approvazione delle Linee Guida relativamente alle domande di CIG in deroga, nonché agli obblighi dell’impresa e del lavoratore coinvolti da procedure di ammortizzatori sociali in deroga, come risultanti dall’allegato A a tale atto;

Preso atto della necessità, al fine di dare maggiori indicazioni circa la procedura di valutazione delle istanze, modificare le Linee Guida di cui sopra, approvando l’allegato A al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto, inoltre, che è giacente presso la Regione Toscana un considerevole numero di domande di CIG in deroga, che risultano ad oggi sospese in quanto corredate da un modulo di dichiarazione di disponibilità non conforme a quello presente nella procedura telematica;

Considerata la necessità di assicurare in tempi rapidi, anche per tali domande, le autorizzazioni alla CIG in deroga in modo tale da non arrecare danno ai lavoratori;

Ritenuto, pertanto, opportuno dare disposizione agli Uffici di procedere all'autorizzazione, in via del tutto eccezionale, delle domande inoltrate alla Regione Toscana fino al 26.10.09 con dichiarazioni di disponibilità non conformi al modello presente nella procedura telematica;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida relativamente alle domande di CIG in deroga, nonché agli obblighi dell'impresa e del lavoratore coinvolti da procedure di ammortizzatori sociali in deroga, come risultanti dall'allegato A al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di sostituire l'allegato A alla DGR 663 del 27.07.09 con l'allegato A approvato con il presente atto;
3. di dare disposizione agli Uffici di procedere all'autorizzazione, in via del tutto eccezionale, delle domande inoltrate alla Regione Toscana fino al 26.10.09 con dichiarazioni di disponibilità non conformi al modello presente nella procedura telematica.

Il presente atto è pubblicato integralmente, unitamente all'Allegato A), sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI**

**Il Dirigente Responsabile
FRANCESCA GIOVANI**

**Il Direttore Generale
UGO CAFFAZ**

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 959 del 26/10/2009

La presente copia, composta di n. 5 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Valerio Pelini .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.